

PU spm

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0004

Pagina 1 di 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PU spm

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Festool GmbH	
Indirizzo:	Wertstraße 20	
Città:	D-73240 Wendlingen	
Telefono:	+49(0)7024 804 0	Telefax: +49 (0)7024 804 600
Internet:	www.festool.com	
Dipartimento responsabile:	Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza: Telefono di emergenza : +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE e la normativa tedesca sulle sostanze pericolose (GefStoffV)

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Detergente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.



PU spm

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0004

Pagina 2 di 6

In seguito ad ingestione

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscelaIn caso di incendio, può sorgere: Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO), Idrocarburi**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente e inviare allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

PU spm

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0004

Pagina 3 di 6

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Non respirare gas/vapori/aerosol.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi in caso di rischio di spruzzi.

Protezione delle mani

Gomma butilica

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Protezione della pelle

Vestitario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido
Colore:	Specifico per il prodotto
Odore:	caratteristico

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >470 °C

Punto di infiammabilità: 341 °C

Proprietà esplosive

Prodotto non esplosivo.

Densità (a 20 °C): 0,96 g/cm³

Idrosolubilità: (a 20 °C) Non miscibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: 100 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile



PU spm

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0004

Pagina 4 di 6

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Nel rispetto della normativa vigente in materia inviare ad una discarica per rifiuti speciali autorizzata.



PU spm

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0004

Pagina 5 di 6

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR); Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 1

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk



PU spm

Data di revisione: 22.08.2019

N. del materiale: 11912-0004

Pagina 6 di 6

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

